



**AREA FUNZIONAMENTO**  
**Segreteria Organi di Giustizia**

FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - RM  
Tel. 06.32488.514 - Fax. 06.32488.410  
[giustizia@federmoto.it](mailto:giustizia@federmoto.it)  
[giustizia@pec.federmoto.it](mailto:giustizia@pec.federmoto.it)

Proc. n. 13/22

Dec. n.14/22

Il giorno 17 novembre 2022 presso la sede della F.M.I., in Roma, Viale Tiziano 70,

**IL TRIBUNALE FEDERALE**

composto da:

Avv. Luigi Musolino - Presidente

Avv. Paolo De Matteis - Componente

Avv. Claudio Fiorentino - Componente

ha pronunciato la seguente

**DECISIONE**

sul deferimento di :

**RIGAMONTI Emilio**, nato omissis e residente omissis, tesserato e licenziato 2022 con il M.C. "SCUDERIA FULVIO NORELLI" con tessera n. 22060567 e licenza Fuoristrada n° Y01847; e dal 29.04.2022 soggetto al ritiro della tessera e della

licenza per mesi 6, giusta decisione del Giudice Sportivo Nazionale n° 6/2022 del 29 aprile 2022 (e quindi perseguibile ex art. 103.5 RdG.);

**Incolpato di:**

« violazione degli artt.1 e 8 RdG, poiché, con plurimi commenti scritti (post sui social network e mail inviate alla FMI) nonché condotte tenute e dichiarazioni rilasciate nel corso dell'udienza della Corte Sportiva di Appello del 20.5.2022, ledeva gravemente la dignità, il decoro ed il prestigio della Federazione Motociclistica Italiana, in particolare degli organi di giustizia federali, del Procuratore federale e degli ufficiali di gara.

**In particolare:**

1) in data 10 maggio 2022 dopo che gli era stata notificata la decisione del Giudice Sportivo Nazionale nei suoi confronti, inviava a [giustizia@federmoto.it](mailto:giustizia@federmoto.it) una mail laddove ripetutamente si parlava di ***“un avvocato che si spaccia per giudice sportivo ha dato tutto per scontato con una capacità critica inesistente”***, e, in pari data, pubblicava sulla propria bacheca Facebook un video ritraente il DdG M.M. accompagnato dal seguente commento: ***“Guardate una commissaria di gara come si comporta dove aver squalificato un pilota...”***.

2) In data 20 maggio 2022 nel corso della propria udienza dinanzi alla Corte Sportiva di Appello, teneva condotte irrispettose ed atteggiamenti minacciosi nei confronti dei giudici della Corte di Appello e del Procuratore federale.

In particolare, udendo il Procuratore federale pronunciare il termine “rampogne” balzava in piedi visibilmente alterato urlando nei suoi confronti: ***“Ma come ti permetti! A me rampogne non lo dici!! Guarda che ti denuncio!”***. Poi rivolgendosi al consigliere avv. Fabio Frasca esclamava: ***“Tu cosa hai da fissarmi così? Guarda da un'altra parte!”***.

Sempre nel corso della predetta udienza del 20 maggio u.s. si esprimeva nei confronti del DdG M.M. in questi termini: ***“vado al gazebo e becco sta OMISSIS qua e trovo sta OMISSIS qua, entro e sta OMISSIS... Scriva OMISSIS due volte!” “Che una OMISSIS si permetta...” “Ma vai a fanculo! Io ho rispetto di te e tu hai rispetto di me!”***. ***“La domenica, quella OMISSIS lì, quella OMISSIS lì, dice che io gli ho messo le mani addosso... ma io vado a mettere le mani addosso ad una OMISSIS così?! Chiamano il mio nome e quella OMISSIS là mi ha squalificato!” “I commissari sono tutti bruttissima gente!” “Avete dei commissari che sono arroganti che si approfittano del potere”***.

*“La M.M. mi ha detto: non si accettano scuse per la maleducazione, io mi sono girato e le ho detto “ma vai a fanculo”. Io la FMI non sapevo nemmeno che cazzo era. Io l’ho detto a lei. Io ho detto che rompicoglioni siete in quel posto qua, non ho detto FMI.”*

Infine, rivolgendosi nuovamente al consigliere avv. Fabio Frasca che gli aveva rivolto una domanda tecnica, esclamava: *“Non glielo ripeto più perché mi sta sui coglioni!”*

3) Sempre in data 20 maggio u.s., dopo aver letto il dispositivo della decisione della Corte Sportiva di Appello, inviava a [giustizia@federmoto.it](mailto:giustizia@federmoto.it) la mail di seguito riportata:

*“Ho letto la vostra decisione, la reputo infamante e fatta da persone (presunti giudici) non professionisti dove non sono stati valutati i fatti.*

*Prima di sporgere denuncia per diffamazione nei vostri confronti e della commissaria M.M. mi appellerò al collegio di garanzia del conì, sperando che capiscano e sappiano distinguere la verità, visto che voi della FMI sapete solamente spallarvi a vicenda senza prendere in considerazione le motivazioni di un tesserato.*

*Non finisce qui, userò tutte quello possibile per avere una giusta giusta non fatta da raccomandati e amici dell’accusa, come il procuratore Di Girolamo che batteva i pugni sul tavolo, persona ignorante e arrogante non rispettosa dell’avversario abusando del suo ruolo.*

*Sarà mia premura denunciare l’arroganza del Di Girolamo con testimoni mio avvocato visto che quei tre piccoli uomini presenti non hanno le palle per dire la verità, pensando solamente ad avere il culo sulla poltrona.”*

4) In data 22 maggio u.s. inviava quest’altra mail avente come oggetto “Mio pensiero sull’udienza”, di seguito riportata:

*“Per nulla un branco di idioti del FMI (federazione motociclista italiana) mi hanno sospeso per 6 mesi, proprio quanto dura una stagione, ma fa niente chiusa una porta mi si è aperto un portone di alternative e possibilità acquisendo nuove esperienze e conoscendo nuove persone di un livello superiore di pensiero e simpatica (secondo me)*

*Tutto è partito da una difinirla insignificanze persona è un complimento di nome OMISSIS, persona che non ha nulla di esperienza nella totalità della vita l’unica cosa che ha fatto nella sua vita è stata la commissaria di gara, nient’altro, quindi si dice il tuo sapere i tuoi pensieri le tue esperienze formano la persona le azioni della vita, quindi immaginate una persona con un unica esperienza e pure insignificante, commissaria di gara del regionale di enduro, chi la conosce? Ma soprattutto cosa hai fatto nella vita? Niente, infatti OMISSIS e pure cattiva.*

*Quindi dopo questa situazione di squalifica mi sono rivolto alla giustizia sportiva,( sapevamo tutti che tra loro non si mangiano ma non pensavo ad una situazione tipo mafioso della FMI, cioè in modo palese sono collusi tra loro)*

*Per fare ricorso per primo mi hanno chiesto € 1000,00 pazzesco ma vero, per difendersi davanti alle loro accuse paghi, ma il CONI non segue queste truffe legalizzate? Va bene andiamo oltre, pagato e venerdì 20 maggio mi presento io e l'avvocato a Roma nella sede della federazione 8\* e ultimo piano con gente che cazzeggiava nei corridoi, classico ufficio pubblico con l'aggravante di essere a Roma, unica cosa positiva i tornelli all'entrata.*

*Ok partiamo con la discussione e inizia a parlare indovinate chi? Uno di loro cioè l'accusa un certo Di Girolamo, provo a definirlo: giubetto da cacciatore senza maniche, maglietta corta stropicciata, pantaloni fallati, spettinato, a quel punto appena ha preso la parola mi sono chiesto che era visto l'aspetto da barbone, e le sue accuse erano: ha scritto due email e fatto un post pubblico su Facebook parlando della OMISSIS cioè la OMISSIS., mi sono detto tra me questo è scemo, le email le ho inviate di proposito alla giustizia sportiva FMI per denunciare l'arroganza della OMISSIS, solo per il semplice fatto se facesse la stessa cosa con un altro pilota c'era una segnalazione, il post è sul mio profilo e quindi cosa vuoi? Allora nello stupore dei presenti ( perché non ci sono arrivati al ragionamento sopra descritto partendo solo da un pregiudizio ) mi sono alzato e difeso la mia posizione, il Di Girolamo poi si è dimostrato come il suo aspetto rude e imbecille, si è messo a battere i pugni sul tavolo. Va be, dette quattro per metterlo al suo posto e ci sono pure riuscito, visto che alla fine dell' "udienza" non usciva dalla stanza prima che io me ne sia andato. (Per mia soddisfazione, uomini codardi)*

*Finito sto povero stronzo, mi danno la parola, spiego la situazione e uno dei tre "giudici sportivi" sono avvocati falliti che vogliono fare i giudici senza riuscire, mi continua a fissare, faccio una premessa questo imbecille è arrivato in ritardo di almeno 30 minuti dall'ora dell'udienza e nostro malgrado abbiamo dovuto aspettare ritardando il mio desiderio di un giro per Roma, non chiedendo nemmeno scusa e con un fare arrogante, palese che dal suo comportamento specificava che la sua poltrona nessuno poteva buttarlo giù.*

*gli altri due il presidente persona che sembra quelli che vanno a messa alla domenica e in settimana devono sfogare tutto il represso dentro passando il tempo nel appoggiare il culo tra una poltrona e l'altra, l'ultimo "giudice" atteggiamento passivo non parlava ma dicendo solo una parola ho capito che metteva in dubbio la mia spiegazione, come se io avessi bisogno di fingere, dimostrando dal inizio dell'udienza la mia completa disinvoltura e spassionata davanti a qualsiasi esito che veniva pronunciato, dicono anche che per me non cambia*

*nulla squalifica o non squalifica visto che vivo di altro, ma ha quanto pare i presenti erano presi dalle formalità inutili, infatti i presenti non sono altro che falliti come persone buoni a nulla, FMI ho capito che è pieno di gente del genere.*

*Sapendo prima di partire per questa avventura e esperienza che ritengo opportuno fare per me, capendo come funziona quel marciame sapevo che sicuramente non ci davano ragione visto il marcio in quei uomini, ma l'esperienza conta più del denaro per me, per rafforzare l'ultimo ragionamento l'esito della decisione è arrivato dopo 4 ore dalla fine riunione, considerando la pausa pranzo dei quattro mantenuti tempo dedicato a capire forse due ore, c'era un video da verificare confrontare le testimonianze ect, questo deduce che non si sono nemmeno impegnati a guardare le carte ect hanno solamente confermato 😏😏 questa è FMI vergognoso e pure ladri.”*

Il contenuto della predetta mail veniva interamente pubblicato sempre sulla bacheca del proprio profilo facebook in data 21.05.u.s., e visibile a chiunque, accompagnandola dalla foto dell'ingresso degli uffici dell'8° piano della FMI.

5) Infine, sempre in data 20.5.u.s, nelle storie temporanee sui social Facebook ed Instagram, visibili a chiunque, nonché nella gallery Instagram, postava il seguente commento: ***“I furbi del FMI ma io li ho mandati a fanculo.”*** (In particolare su Instagram accompagnava il commento sempre con la foto dell'ingresso degli uffici dell'8° piano della Federazione Motociclistica).

6) Da ultimo, in data 8 giugno u.s. ripubblicava sulla propria bacheca facebook il video già postato in precedenza (il 10.05. u.s.) ritraente il DdG M.M. .accompagnandolo stavolta dal seguente commento: ***“L'ignoranza di una OMISSIS buona a nulla messa in Federazione FMI dove le sue frustrazioni l'esterna nel suo ruolo. Non finisce qui, chi si mette contro di me io mi metto contro di lui!”***

**Con la recidiva ex art. 49 comma 2 lettera b) essendo stato già condannato con decisione del Giudice Sportivo Nazionale n. 6/22 del 29 aprile 2022, confermata dalla Corte Sportiva di Appello il 20 maggio 2022 con decisione divenuta definitiva a seguito del decorso dei termini per l'impugnazione come da comunicazione del Collegio di Garanzia dello Sport del 5.7.2022.».**

## **Svolgimento del processo**

Con provvedimento emesso l'11 ottobre 2022, il Procuratore Aggiunto avv. Cecilia Prota disponeva il deferimento di RIGAMONTI Emilio al competente organo di giustizia di primo grado per gli illeciti disciplinari descritti in epigrafe.

Seguiva in pari data decreto del Presidente del Tribunale Federale ex art. 87 R.d.G. a mezzo del quale veniva disposta la citazione per l'udienza del 17 novembre 2022, con notifica al deferito regolarmente effettuata a mezzo pec.

All'udienza del 17 novembre 2022, assente il RIGAMONTI, il Presidente del Tribunale Federale dichiarava l'apertura del dibattimento: venivano acquisite le conclusioni scritte del Procuratore Aggiunto che chiedeva applicarsi ai sensi dell'art. 41 del RdG la sanzione della radiazione.

Il Tribunale si pronunciava come da dispositivo, riservando il deposito della motivazione della sentenza in giorni 10.

## **Motivazione**

La responsabilità del deferito appare evidente, a disamina di tutte le evidenze raccolte al fascicolo del dibattimento.

Condivisibilmente in sede di conclusioni scritte il requirente ha evidenziato la gravità dei comportamenti descritti nei capi di incolpazione, il che emerge per *tabulas* al cospetto di condotte rivendicate a più riprese dal deferito, il quale ha dimostrato di disconoscere i più elementari principi di osservanza della giustizia sportiva, e di rispetto verso gli organi federali.

In assenza totale di resipiscenza, considerata la copiosa e ininterrotta propalazione a mezzo social network di contenuti lesivi di dignità, decoro e prestigio della Federazione e dei suoi organi, e ritenuti i presupposti della contestata recidiva ex art. 49 comma 2 lettera b) RdG, in ragione della decisione del Giudice Sportivo Nazionale n. 6/22 confermata dalla Corte Sportiva di Appello, appare senz'altro superata la soglia della gravità agli effetti prescritti all'art. 8 comma 2 RdG.

Risultando a tutt'oggi il Rigamonti tesserato, sussistono in definitiva gli estremi per applicare la sanzione della radiazione in conformità alle richieste del Procuratore Aggiunto, che andranno accolte in toto.

### **PQM**

Il Tribunale Federale, letti gli artt. 1, 8, 41, 49.2 lett. b) e 93 del Regolamento di Giustizia, dichiara:

**RIGAMONTI Emilio**, nato omissis e residente omissis, tesserato e licenziato 2022 con il M.C. "SCUDERIA FULVIO NORELLI" con tessera n. 22060567 e licenza Fuoristrada n° Y01847;

**responsabile dell'illecito contestato e, per l'effetto, gli applica ex art. 41 RdG la sanzione della RADIAZIONE.**

Depositata il 21 novembre 2022

Avv. Claudio Fiorentino  
Giudice estensore  


Avv. Luigi Musolino  
PRESIDENTE T. F.  


Si comunichi a:

Rigamonti Emilio;

Procuratore Aggiunto;

Presidente Federale;

Segretario Generale;

Gruppo Direttori di Gara;

Gruppo Commissari di Gara;

Ufficio Tesseramento;

Ufficio Licenze;

Ufficio Fuoristrada;

Motoclub di appartenenza del medesimo;

Co. re. Lombardia;

Ufficio Stampa F.M.I.;

Segretario Generale C.O.N.I.;

C.O.N.I. – Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva -

Conformità Norme e Regolamenti Sportivi;

Procura Generale dello Sport (Inserimento nella piattaforma informatica "Sistema di Giustizia Sportiva");

A tutte le Federazioni Sportive Nazionali;

A tutte le Discipline Sportive Associate;

A tutti gli Enti di Promozione Sportiva.

**Si ricorda che i dati contenuti nel presente provvedimento sono utilizzabili esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione sportiva e il loro utilizzo per altri usi è tutelato dalla vigente normativa.**